

"SANITA': STOP AL PRECARIATO INFINITO", CODACONS LANCIA CLASS ACTION

29 Marzo 2016



PESCARA – Nuova battaglia del Codacons in regione. Dopo l'azione avviata a tutela dei lavoratori della scuola che sta portando a risarcimenti in favore dei docenti precari, l'associazione dei consumatori lancia oggi una nuova azione collettiva riservata ai precari del settore sanità dell'Abruzzo.

L'iniziativa legale del Codacons si basa su una sentenza della Corte di Cassazione dello scorso 15 marzo, che ha riconosciuto i diritti dei lavoratori precari degli ospedali pubblici, stabilendo che le aziende sanitarie non possono ricorrere al continuo rinnovo dei contratti a tempo determinato senza assumere personale tramite concorso.

Per i supremi giudici, inoltre, in caso di abuso di contratti a termine da parte di una pubblica amministrazione, il dipendente ha diritto al risarcimento del danno da "perdita di chances lavorative", in quanto il lavoratore rimane "confinato in una situazione di precarizzazione e perde la chance di conseguire, con percorso alternativo, l'assunzione mediante concorso nel pubblico impiego o la costituzione di un ordinario rapporto di lavoro privatistico a tempo indeterminato".

Tutti i lavoratori a tempo determinato impiegati presso le aziende sanitarie pubbliche dell'Abruzzo con contratti a termine che abbiano superato – nella loro durata complessiva – i 36 mesi (comprensivi di proroghe e rinnovi), possono ora aderire all'azione collettiva lanciata dal Codacons, e ottenere l'assunzione a tempo indeterminato, il riconoscimento dell'anzianità di servizio e il risarcimento del danno fino a un massimo di 50.000 euro. Per info e adesioni www.codacons.it.